

SAN GIOVANNI

APOSTOLO

ED EVANGELISTA

12 Lezioni

27 dicembre



L'autore del quarto Vangelo e dell'Apocalisse, figlio di Zebedeo e fratello di Giacomo maggiore, venne considerato dal Sinedrio un «incolto». In realtà i suoi scritti sono una vetta della teologia cristiana. La sua propensione più alla contemplazione che all'azione non deve farlo credere, però, una figura "eterea". Si pensi al soprannome con cui Gesù - di cui fu discepolo tra i Dodici - chiamò lui e il fratello: «figli del tuono». Lui si definisce semplicemente «il discepolo che Gesù amava». Assistette alla Passione con Maria. E con lei, dice la tradizione, visse a Efeso. Qui morì tra fine del I e inizio del II secolo, dopo l'esilio a Patmos. Per Paolo era una «colonna» della Chiesa, con Pietro e Giacomo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 15,5

Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa;
lo ha colmato dello Spirito di sapienza e d'intelletto;
lo ha rivestito di un manto di gloria.

Sal 91,2: È bello dar lode al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo.

COLLETTA

O Dio, che per mezzo dell'apostolo Giovanni
ci hai rivelato le misteriose profondità del tuo Verbo,
donaci l'intelligenza penetrante della Parola di vita,
che egli ha fatto risuonare nella tua Chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

RESPONSORIO

Gv 21,23

Si diffuse tra i fratelli la voce
che quel discepolo non sarebbe morto.
Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma:
“Se voglio che egli rimanga, finché io venga, che importa a te?”.

ALLELUIA

Gv 21,24ac

Alleluia.

Questo è il discepolo che rende testimonianza di questi fatti;
e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera.

Alleluia.

Si dice il Credo.

ANTIFONA DI OFFERTORIO

Sal 91,13

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano.

SULLE OFFERTE

Santifica, o Padre, i doni che ti offriamo
e fa' che attingiamo da questa mensa
la conoscenza viva del mistero del tuo Verbo,
che rivelasti a Giovanni apostolo ed evangelista.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 21,23

Si diffuse tra i fratelli la voce
che quel discepolo non sarebbe morto.
Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto,
ma: "Se voglio che egli rimanga, finché io venga, che importa a te?".

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
per la forza misteriosa di questo sacramento,
il tuo Verbo fatto carne,
che l'apostolo Giovanni ha visto e annunciato,
dimori sempre in noi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.